

<i>RdA</i>	<i>WBS</i>	<i>Codice Materiale CSI</i>	<i>Minuta Spesa</i>	<i>Approvvigionamento continuativo</i>
2022000582	S23-4126- ACQ1	72320000-4-000	NO	SI

PROVVEDIMENTO

ABBONAMENTO ALLA BANCA DATI DELLA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

(DC22_134)

Premessa

Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale del “progetto di fattibilità tecnica ed economica”, di cui all’art. 23, comma 15, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., unitamente alla documentazione complessiva della procedura di approvvigionamento.

1. Oggetto

Il presente affidamento ha ad oggetto l’acquisizione dell’abbonamento per l’anno 2023 alla Banca Dati della Corte Suprema di Cassazione per la Città Metropolitana di Torino (codice utenza R058), come da Convenzione stipulata con il Ministero della Giustizia.

2. Durata/Consegna

La durata del presente affidamento è di 12 mesi, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

3. Importo

L’importo complessivo stimato di spesa previsto per l’affidamento in oggetto è pari a **Euro 675,00** (oltre oneri di legge, inclusi oneri di sicurezza da interferenza pari a Euro zero), così ripartito:

- Importo relativo al canone annuale di abbonamento (comprensivo di 1.000 minuti annui di collegamento): Euro 671,39;
- Importo stimato di spesa per eventuali accessi eccedenti i 1.000 minuti annui di collegamento compresi nel canone stesso: Euro 3,61 (con una tariffazione pari a Euro 0,50 per ogni minuto di eccedenza).

L’importo è stato determinato sulla base del tariffario pubblicato sul sito della Corte Suprema di Cassazione.

Si riporta nel seguito il riepilogo dei costi effettivamente sostenuti nell’ultimo triennio:

Descrizione servizio	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Abbonamento Italgireweb	€ 671,39	€ 671,39	€ 671,39

4. Fonti di finanziamento e Pianificazione aziendale

L'importo a copertura del servizio richiesto rientra nelle previsioni di spesa comprese correntemente nel budget della Funzione Organizzativa "Servizi Digitali per la P.A." ed è coperto economicamente dall'offerta di Servizio CTE 2023 per la Città Metropolitana di Torino - Ambito del servizio "Accesso a Banche Dati".

5. Istruttoria ex Legge 208/2015 e s.m.i.

La Legge 208/2015 del 28 dicembre 2015 e s.m.i. (nota anche come "Legge di Stabilità 2016"), in particolare, all'art. 1, commi 512-516, pone in capo alle Pubbliche Amministrazioni ed alle società inserite nel conto economico consolidato della PA (c.d. "elenco ISTAT") l'obbligo di provvedere ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione Consip S.p.A. o dei "Soggetti Aggregatori", ivi comprese le Centrali di Committenza regionali, per i beni e servizi disponibili presso gli stessi Soggetti Aggregatori.

Il CSI-Piemonte, pur non rientrando, alla lettera, nelle categorie sopra citate, ha conformato - in via prudenziale - il proprio iter autorizzativo per gli "acquisti IT" a quanto disposto dalla normativa sopra richiamata.

Poiché l'appalto in questione si configura come "acquisto IT", si è quindi proceduto alla verifica della sussistenza di eventuali Convenzioni attive, Accordi Quadro e/o strumenti analoghi nei cataloghi di Consip S.p.A., della Centrale di Committenza Regionale (SCR-Piemonte S.p.A.) e del soggetto aggregatore Città Metropolitana di Torino, che potessero soddisfare le esigenze cui l'appalto intende rispondere.

Alla data odierna, il riscontro è il seguente:

- sui cataloghi di Consip S.p.A., SCR-Piemonte S.p.A. e della Città Metropolitana di Torino non è presente alcuna Convenzione o Accordo Quadro o strumento analogo;
- per quanto concerne, invece, il canale Consip del "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)", dalla consultazione del "Bando per l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione", nell'ambito della categoria "Servizi di Informazione Comunicazione e Marketing" risulta disponibile il servizio di "Accesso a Banche Dati".

Configurandosi il presente affidamento come riconducibile al servizio sopra citato, risulterebbe possibile la gestione dell'affidamento tramite MEPA.

Tuttavia, la Corte Suprema di Cassazione non risulta abilitata al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

In considerazione dell'unicità del fornitore per l'approvvigionamento in oggetto non risulta quindi possibile fare ricorso al MEPA.

Stante la situazione sopra delineata, considerata l'unicità del Fornitore, non risultando possibile l'approvvigionamento in oggetto mediante l'utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei "Soggetti Aggregatori", ivi comprese le Centrali di Committenza regionali, si evidenzia la necessità di procedere all'approvvigionamento dei servizi ai sensi dell'art. 1, comma 516, della Legge 208/2015 e s.m.i.

6. Conformità alle disposizioni ISO 27001:2013

Il presente approvvigionamento non rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni ISO 27001:2013.

7. Conformità alla norma UNI CEI EN ISO 50001:2018

Il presente approvvigionamento non rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni UNI CEI EN ISO 50001:2018.

8. Conformità alle disposizioni ISO 45001:2018

Il presente approvvigionamento risulta conforme alle disposizioni ISO 45001:2018 e non richiede verifica preventiva di conformità.

9. Conformità alle disposizioni ISO 22301:2019

Il presente approvvigionamento non rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni ISO 22301:2019.

10. Conformità alle disposizioni ISO 20000-1:2018

Il presente approvvigionamento non rientra nel perimetro di applicazione della norma ISO 20000-1:2018.

11. Conformità alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali

Il presente approvvigionamento non rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali

12. Motivazione della richiesta

In continuità rispetto agli anni precedenti, il CSI-Piemonte ha necessità di garantire il servizio annuale per la consultazione della Banca Dati della Corte di Cassazione.

Il Centro Elettronico di Documentazione (CED) della Corte Suprema di Cassazione svolge un servizio pubblico di informatica giuridica, mediante la diffusione della conoscenza della normativa, della giurisprudenza e della dottrina giuridica.

La consultazione della Banca Dati del CED avviene tramite il sistema di ricerca "Italgire WEB" per il quale la Città Metropolitana di Torino detiene l'utenza R058.

Il servizio in oggetto viene offerto esclusivamente per una durata di 12 mesi.

Il presente approvvigionamento si qualifica come Appalto, e non come "spesa corrente" ai sensi del "Regolamento per la gestione delle spese minute di valore inferiore ad Euro 1.000,00" del CSI-Piemonte.

In applicazione dell'art. 105, comma 2, del D. Lgs.50/2016 e s.m.i., si precisa che, in considerazione dell'unicità del Fornitore, il presente approvvigionamento dovrà essere garantito necessariamente dalla società Corte Suprema di Cassazione e pertanto non potrà essere oggetto di subappalto.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dichiara – ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R., sotto la propria personale responsabilità ai fini di quanto previsto dall'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 4.7 del Codice Etico del CSI-Piemonte – dichiara:

- di osservare il “Sistema integrato 231 – Anticorruzione e Trasparenza” del CSI-Piemonte, tra cui il Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo ex D. Lgs. 231/01, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e il Codice Etico;
- che l'incarico ricevuto non coinvolge alcun proprio personale interesse, anche potenziale, ovvero di parenti, o affini entro il secondo grado, o del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali ha rapporti di frequentazione abituale;
- di non avere comunque nessuna situazione di conflitto di interessi di cui all'art. 4.7 del Codice Etico;
- di segnalare, con le modalità previste dal Codice Etico, qualunque circostanza, anche sopravvenuta, che possa determinare l'insorgenza di un potenziale conflitto, in qualsiasi fase del procedimento, per tutta la durata dell'incarico.

Il presente documento viene sottoscritto dal Responsabile della Funzione Organizzativa “Acquisti” per gli aspetti e per la correttezza dei passaggi endoprocedimentali di propria competenza.

Il RUP

**Funzione Organizzativa “Servizi Digitali per la P.A.”
(Franco Gola)**

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

**Funzione Organizzativa “Acquisti”
(Barbara Gallizia)**

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Il Direttore Generale, accertata la fondatezza degli esiti dell'istruttoria ex Legge 208/2015 e s.m.i. e fatte proprie le risultanze della stessa:

- autorizza il CSI-Piemonte, ex art. 1, comma 516, della Legge 208/2015 e s.m.i., a procedere all'acquisizione del servizio di "Abbonamento alla Banca Dati della Corte Suprema di Cassazione" per l'anno 2023, in deroga agli obblighi di cui all'art. 1, commi 512 e 514, della Legge 208/2015 e s.m.i.;
- demanda alle competenti strutture del Consorzio tutte le azioni funzionali ad ottemperare agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 1, comma 516, della Legge n. 208/2015 e s.m.i. per il presente approvvigionamento.

Il Direttore Generale
(Pietro Pacini)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Alla luce di quanto sopra esposto, visti l'autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 516, Legge 208/2015 e s.m.i. del Direttore Generale, il "Regolamento in materia di approvvigionamenti" del CSI-Piemonte e la normativa vigente in materia di appalti pubblici, e in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020 e s.m.i. ("*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*") e dei principi di cui all'art. 63, comma 2, lettera b), punto 2) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., si autorizza l'affidamento diretto per l'approvvigionamento in oggetto alla Corte Suprema di Cassazione, per un importo complessivo stimato di spesa pari a Euro 675,00 (oltre oneri di legge e oneri per la sicurezza da interferenza pari ad Euro 0,00).

Torino, 16 dicembre 2022

Funzione Organizzativa
"Acquisti e Servizi Aziendali"
(Antonello Ghisaura)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*